

Comunità energetiche diamo nuova energia all'Italia

Le agevolazioni

Incentivo in tariffa

- Rivolto a tutto il territorio nazionale: dal piccolo comune alla città metropolitana
- Risparmio sui costi dell'energia per chi costituisce una Comunità
- Tariffa incentivante sull'energia condivisa
 - Potenza massima agevolabile: 5 GW entro il 31 dicembre 2027

Contributo a fondo perduto

- Rivolto ai territori dei Comuni sotto i 5.000 abitanti
- Contributo fino al 40% dell'investimento per chi crea una Comunità Energetica
- Risorse PNRR pari a 2,2 miliardi di euro
- Potenza agevolabile: almeno 2 GW fino al 30 giugno 2026
 - Cumulabile con incentivo in tariffa

Come accedere alle agevolazioni

- Individuo un'area dove realizzare l'impianto e altri utenti con cui associarsi connessi alla stessa cabina primaria.
- Creo la CER con uno Statuto o un atto costitutivo, che abbia come oggetto sociale prevalente i benefici ambientali, economici e sociali.
- Verifico facoltativamente in via preliminare con il Gestore Servizi Energetici (GSE) se il progetto può essere ammesso all'incentivo.
- Ottengo l'autorizzazione a installare e connettere il mio impianto alla rete, per renderlo operativo.
- Richiedo l'incentivo al GSE.

Tariffa incentivante: chi può accedere

Il decreto legislativo n. 199 del 2021 stabilisce che l'incentivazione dell'energia elettrica prodotta da impianti FER e inseriti in configurazioni di autoconsumo per la condivisione dell'energia, può essere riconosciuta a:

- Comunità energetiche rinnovabili
- Sistemi di autoconsumo collettivo da fonti rinnovabili
- Sistemi di autoconsumo individuali di energia rinnovabile a distanza che utilizzano la rete elettrica di distribuzione

Cosa sono le Comunità Energetiche

Gruppi di persone che scelgono di unirsi per autoprodurre energia elettrica da fonti rinnovabili

- Nascono per fornire benefici ambientali, economici e sociali ai membri della comunità

- Servono a raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione al 2030 e rafforzare il percorso di sicurezza energetica dell'Italia valorizzando il territorio

Chi può costruire una CER

cittadini

- enti locali
- associazioni
- condomini

terzo settore

- cooperative
- enti religiosi
- piccole e medie imprese



Spese ammissibili e massimali di investimento contributo PNRR

Sono ammissibili le seguenti spese:

- realizzazione di impianti a fonti rinnovabili
 - fornitura e posa in opera dei sistemi di accumulo
 - acquisto e installazione macchinari, impianti e attrezzature hardware e software
 - opere edili strettamente necessarie alla realizzazione dell'intervento
 - connessione alla rete elettrica nazionale
 - studi di prefattibilità e spese necessarie per attività preliminari
 - progettazioni, indagini geologiche e geotecniche
 - direzione lavori e sicurezza
 - collaudi tecnici e/o tecnico-amministrativi, consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo essenziali all'attuazione del progetto
- Le ultime quattro voci di spese di cui sopra sono finanziabili in misura non superiore al 10% dell'importo ammesso a finanziamento.

Limiti del costo di investimento massimo:

- 1.500 €/kW, per impianti fino a 20 kW;
- 1.200 €/kW, per impianti di potenza superiore a 20 kW e fino a 200 kW;
 - 1.100 €/kW per potenza superiore a 200 kW e fino a 600 kW;
- 1.050 €/kW, per impianti di potenza superiore a 600 kW e fino a 1.000 kW.

Requisiti di accesso al contributo in conto capitale del PNRR

- Le Comunità energetiche rinnovabili risultano costituite alla data di presentazione della domanda di accesso al contributo in conto capitale.
 - Potenza massima del singolo impianto, o dell'intervento di potenziamento, non superiore a 1 MW
 - Avvio dei lavori successivo alla data di presentazione della domanda di contributo
 - Possesso del titolo abilitativo alla costruzione e all'esercizio dell'impianto, ove previsto
 - Possesso del preventivo di connessione alla rete elettrica accettato in via definitiva, ove previsto
 - Connessione degli impianti di produzione e dei punti di prelievo facenti parte le CER connessi alla rete di distribuzione sottesa alla medesima cabina primaria
 - Riconoscimento del contributo entro il 31 dicembre 2025 (milestone PNRR)
- Entrata in esercizio entro diciotto mesi dalla data di ammissione al contributo e comunque non oltre il 30 giugno 2026 (target PNRR)

Requisiti di accesso alla tariffa incentivante

- Potenza massima del singolo impianto, o dell'intervento di potenziamento, non superiore a 1 MW
- Le Comunità energetiche rinnovabili risultano costituite alla data di presentazione della domanda di accesso agli incentivi
- Gli impianti di produzione e i punti di prelievo facenti parte le CER sono connessi alla rete di distribuzione tramite punti di connessione facenti parte dell'area sottesa alla medesima cabina primaria
- Le CER o le altre configurazioni di condivisione dell'energia assicurano: o completa, adeguata e preventiva informativa a tutti i consumatori finali sui benefici loro derivanti dall'accesso alla tariffa o una rendicontazione annuale dei benefici conseguenti all'applicazione della tariffa premio facoltativamente in via preliminare con il Gestore Servizi Energetici (GSE) se il progetto può essere ammesso all'incentivo
 - in caso di superamento di determinate soglie di condivisione dell'energia, destinazione dei benefici economici conseguenti a membri o soci delle CER diversi dalle imprese e/o utilizzo dei medesimi per finalità sociali aventi ricadute sui territori ove sono ubicati gli impianti.